



CITTA' DI
SAN GIORGIO A CREMANO

RASSEGNA STAMPA E WEB **del 27 MARZO 2018**

A cura dell'Ufficio Stampa del Comune di San Giorgio a Cremano

27 Marzo 2018
Metropolis



San Giorgio

Politiche sociali Presentato il piano di zona

San Giorgio. Sostenibilità, assistenza, integrazione, partenariato e nuova governance. Su questi elementi sarà presentato il nuovo piano sociale di zona dell'ambito 28 che riunisce i comuni di San Giorgio a Cremano e San Sebastiano al Vesuvio. Oggi alle 17 - all'interno del salone consiliare del Municipio - il sindaco Giorgio Zinno e il primo cittadino di San Sebastiano, Salvatore Sanino, esporranno i contenuti del Piano Sociale. Ovvero i servizi che l'Ambito offre ai cittadini in termini di cura e sostegno alle fasce deboli. I progetti e le prestazioni del "welfare di comunità" saranno illustrate nel dettaglio durante l'incontro che chiama a raccolta le associazioni e i rappresentanti del Terzo Settore che costituiscono parte integrante delle attività che si svolgeranno sul territorio. Lo scorso dicembre infatti, si svolse un incontro pubblico in cui gli enti e le associazioni operanti nell'Ambito 28 presentarono idee, esposero necessità e proposte per migliorare le politiche sociali e rispondere alle esigenze del territorio. Da quel confronto e dalla valutazione delle reali necessità della cittadinanza, sono state tracciate le direttrici che hanno poi portato alla stesura del piano sociale. Le priorità individuate riguarderanno diverse aree di intervento, tra cui: anziani, disabilità e non autosufficienza, disagio e povertà, famiglia, infanzia, fragilità sociale e integrazione, anche attraverso servizi che saranno realizzati per la prima volta sul territorio. «Abbiamo individuato le priorità per i più deboli - spiega il sindaco Giorgio Zinno - e tenuto conto dell'offerta sociale dei diversi attori dell'Ambito. Il piano comprende nuovi servizi e il potenziamento, laddove necessario, di quelli esistenti. Posso anticipare che abbiamo tenuto conto delle reali necessità della cittadinanza, basate sui cambiamenti demografici, familiari, di lavoro e perfino di urbanizzazione. Solo ascoltando e accogliendo i bisogni della comunità riusciremo a creare quale welfare di qualità, in linea con i principi e gli obiettivi delle leggi nazionali e regionali in materia». Sulla stessa lunghezza d'onda l'assessore alle politiche sociali: «Non sono solo le famiglie a chiedere interventi di sostegno da parte degli enti pubblici - spiega Manuela Chianese - ma anche le cooperative, le associazioni e le organizzazioni che operano al fianco di chi ne ha più bisogno, in maniera innovativa e in sinergia con le pubbliche amministrazioni. Con questo nuovo piano di zona abbiamo declinato i servizi sociali in base ai mutamenti dei richiedenti, secondo un modello di equità e giustizia».

SAN GIORGIO A CREMANO Il nuovo Piano sociale di zona unisce il comune a San Sebastiano al Vesuvio

Zinno: «Psz, per un buon welfare»

SAN GIORGIO A CREMANO. Sostenibilità, assistenza, integrazione, partenariato e nuova governance. Su questi elementi oggi sarà presentato il nuovo Piano Sociale di Zona dell'Ambito 28, che riunisce i comuni di San Giorgio a Cremano e San Sebastiano al Vesuvio. Alle ore 17, nel salone consiliare del Municipio il sindaco Giorgio Zinno e il primo cittadino di San Sebastiano, Salvatore Sannino, esporranno i contenuti del Piano Sociale, ovvero i servizi che l'Ambito offre ai cittadini, in termini di cura e sostegno alle fasce deboli.

I progetti e le prestazioni del "welfare di comunità" saranno illustrati nel dettaglio durante l'incontro che chiama a raccolta anche le associazioni e i rappresentanti del Terzo Settore che costituiscono parte integrante delle attività che si svolgeranno sul territorio. Lo scorso dicembre, infatti, si svolse un incontro pubblico, voluto dal sindaco Giorgio Zinno, in cui gli enti e le associazioni dell'Ambito 28 presentarono idee, esposero necessità e proposte per migliorare le politiche sociali e rispondere alle esigenze del territorio. Da quel confronto e dalla valutazione delle reali necessità della cittadinanza, sono state tracciate le direttrici che hanno poi portato alla stesura del Piano Sociale.

Le priorità individuate riguarderanno diverse aree di intervento, tra cui: Anziani, Disabilità e Non Autosufficienza, Disagio e Povertà, Famiglia, Infanzia, Fragilità sociale e Integrazione, anche attraverso servizi che saranno realizzati per la prima volta sul territorio.

«Abbiamo individuato le priorità per i più deboli - spiega il sindaco Zinno - e tenuto conto dell'offerta sociale dei diversi attori dell'Ambito. Il piano comprende nuovi servizi e il potenziamento, laddove necessario, di quelli esi-



© - Il sindaco Giorgio Zinno

stenti. Sbbiamo tenuto conto delle reali necessità della cittadinanza, basate sui cambiamenti demografici, familiari, di lavoro e perfino di urbanizzazione. Solo ascoltando e accogliendo i bisogni della comunità - concluderemo a creare un welfare di qualità». In linea con il sindaco, Manuela Chianese, assessore alle Politiche Sociali.



27 Marzo 2018
Cronache di Napoli

CITTA' DI
SAN GIORGIO A CREMANO

SAN GIORGIO A CREMANO

Mancano i posteggi auto, dilagano i casi di 'parcheggio selvaggio' nel centro cittadino

Veicoli in sosta sul posto autobus

SAN GIORGIO A CREMANO (fds) - Cattivi esempi di civiltà da San Giorgio a Cremano, dove la sempre minore disponibilità di posteggi (gratuiti e non) sta purtroppo dando luogo a fenomeni poco piacevoli sul territorio del centro storico. Abbonda quindi il lavoro per i vigili urbani del comandante **Gabriele Ruppi**, che nello scorso weekend si sono trovati a fare i conti con i 'parcheggi

selvaggi' degli automobilisti sangiorgesi.

A via Gianturco già da alcuni mesi i posti riservati alla sosta degli autobus sono

praticamente diventati posti aggiuntivi per le macchine dei 'meno fortunati' (nella foto a sinistra), in una strada che malgrado il doppio

senso di marcia vede parcheggi su entrambe le corsie. Domenica mattina in via San Martino qualcuno ha fatto anche peggio, sostando in pieno su un marciapiede di fronte ai locali chiusi (nella foto a destra). In questo caso il pronto intervento della polizia municipale ha provveduto a rimuovere il mezzo già nel primo pomeriggio della stessa giornata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SAN GIORGIO A CREMANO

Guasto alle tubature, pomeriggio a secco
*Giovedì mezza città
resterà senza acqua*

SAN GIORGIO A CREMANO (fds) - Sarà un giovedì 'secco' quello dei residenti nella zona sud di San Giorgio a Cremano. La Gori ha infatti reso noto che nel pomeriggio della giornata di giovedì mezza città sarà lasciata senza acqua per lavori alle tubature, dalle 16 fino all'1 di notte. Il disagio interesserà via Figliola, via Buon Giovanni, via Salvatore Rosa, via Manzoni, via Verdi, via Cupa Mare, via Sant'Anna, via De Lauzieres, piazza Troisi, viale Ferrovia, via Nicolardi, Piazza Trieste e Trento, via Recanati,

via Mazzini, via San Michele, via Serao Matilde, via San Martino (e traverse), via De Gasperi, piazza Municipio, via Roma, via Buozzi, via Enrico Pessina, via Margherita di Savoia, via Umberto I (e traverse), via Gramsci (e traverse), via Lanzara, via Botteghelle, via Marconi, via Francesco Cappiello, via Cupa Mannini, via Carceri Vecchie, largo Sant'Agnello, via Galante, via Sandriana, largo Arso, via Lagno, via Ugo Foscolo, via Rossa e via Cavalli di Bronzo.

© RIPRODUZIONE
RISERVATA

**San Giorgio a Cremano, oggi alle 17
la presentazione del piano sociale**

SAN GIORGIO A CREMANO - Sostenibilità, assistenza e integrazione. Su questi elementi sarà presentato il nuovo piano sociale di zona dell'ambito 28, che riunisce i comuni di San Giorgio a Cremano e San Sebastiano al Vesuvio. Alle 17 in municipio i sindaci **Zianni Sannino** esporranno i contenuti del piano sociale.

27 Marzo 2018
Cronache di Napoli



SAN GIORGIO A CREMANO

*Carbone: "Lavori in corso
per la riattivazione"
L'assessore Viola ribatte:
"Non ne sono a conoscenza"*

L'iniziativa finanziata anche dalla Regione è costata 12mila euro, ad oggi le attrezzature restano in disuso in Municipio

Radio Paolino, il progetto va in soffitta

Dal settembre del 2016 frequenze mute, l'Ente: "Per ora esperienza non replicabile"

di Francesco De Sio

SAN GIORGIO A CREMANO - Ben 12mila euro, in compartecipazione con il Comune di San Sebastiano al Vesuvio e la Regione Campania. E' stata questa la somma

**Zimmo apre:
"Gli interessati
mi contattano
sui social"**

investita dall'Ente di San Giorgio a Cremano per dar vita nel 2014 al progetto 'Radio Paolino', una web radio della legalità - così chiamata in onore della vittima della criminalità organizzata Paolino Ayella - promossa dalla vecchia amministrazione Giugliano anche tramite un bando atto a formare nuovi speaker, per un'iniziativa modesta quanto ambiziosa.

Nel maggio del 2016 il taglio del nastro, alla presenza dell'attuale sindaco Giorgio Zimmo. Un successo pressoché effimero, purtroppo: da settembre dello stesso anno

infatti le trasmissioni e le comunicazioni sulla pagina social di Radio Paolino si sono bruscamente interrotte, finendo per spedito il progetto nel dimenticatoio. "E' necessario chiarire - fanno sapere dal piazza Vittorio Emanuele - che una parte del finanziamento è stata impegnata per l'acquisto di strumentazioni tecniche che sono ancora in nostro possesso. Purtroppo la Regione non ha più банalto progetti simili, dunque non è stato possibile replicare l'esperienza ed i giovani formati hanno deciso dedicarsi ad altro, ma noi vorremmo lan-

ciare una seconda edizione dell'iniziativa, che aveva riscosso un buon successo. A breve riconsulteremo il Forum dei Giovani cittadino e la prima proposta che formuleremo sarà quella di trovare forme e modi per riaprire Radio Paolino".

Ad oggi però tutto resta fermo, con l'attuale vicesindaco Michele Carbone - fra i principali promotori del progetto - che ha tenuto a precisare sulle colonne di "Cronache" come "l'Ente sta attualmente lavorando alla riattivazione della radio". Raggiunta telefonicamente l'assessore

alle Politiche giovanili Angela Viola è sembrata però colta di sorpresa: "Radio Paolino? Non ne so nulla, non è un progetto che ha riguardato quest'amministrazione". Nel caos, poi, lo stesso Zimmo ha specificato sui propri canali social: "Abbiamo messo a disposizione strumenti e luoghi, ma di certo non possiamo inventare soggetti attivatori. Riproveremo con un nuovo bando ma se qualcuno volesse farsi avanti può contattarmi in privato". Un metodo di sicuro poco convenzionale per sostituire un bando.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

